

# COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 14.06.2013	OGGETTO: Nomina Collegio dei Revisori.
----------------------	--

L'Anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaulo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n. 14  
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**



# COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

**La Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi, espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'attenzione del CONSIGLIO COMUNALE, la seguente proposta di deliberazione:**

-----

## **OGGETTO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI – TRIENNIO 2013/2016-**

-----

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Considerato che, con decreto del 15 febbraio 2012 n.23 è stato approvato il Regolamento, adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario», pubblicato sulla G.U. n. 67 del 20 marzo 2012;

Visto l'art. Art. 6, del predetto Regolamento che testualmente recita:  
Composizione del collegio

1. Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si e' gia' svolto l'incarico.
2. A decorrere dalla scadenza del termine di cui all'articolo 5, comma 1), non trovano applicazione le disposizioni riguardanti l'individuazione dei componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di presidente del collegio al componente di cui all'articolo 234, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il già citato DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle

regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2011 (penultimo esercizio precedente) una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del collegio dei revisori dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20.04.2010 con la quale è stato eletto per il triennio 2010/2013 l'organo di revisione economico-finanziaria;

Dato e presto atto che:

a) con nota a mezzo pec, che qui di seguito si allega, in data 05.03.2013 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Napoli- la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) con nota prot. n. 3443, qui di seguito allegata in copia, in data 16.04.2013 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo - ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente così come si riportano nella predetta nota allegata;

c) i nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, i primi tre dei quali sono designati per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare; Preso e dato atto che la Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Villaricca ha comunicato a mezzo pec, che qui di seguito si allega, ai primi tre nominativi l'esito della estrazione ed in particolare al dr. Alfredo Trabucco, al dr. Rosario D'Angelo ed al dr. Marco Ziccardi;

Preso e dato atto che il dr. Rosario D'Angelo, designato per la nomina, ha comunicato a mezzo pec, che qui di seguito si allega, la propria indisponibilità all'assunzione dell'incarico per sopraggiunti motivi personali;

Preso e dato atto che a seguito della predetta rinuncia, la Responsabile Servizi Finanziari dell'Ente ha provveduto a procedere a formulare richiesta alla Prima Riserva Estratta, dr. Pasquale Di Guglielmo;

Preso e dato atto che i predetti nominativi hanno proceduto, nei termini assegnati, a produrre dichiarazione di assenza di eventuali cause di incompatibilità ex art. 236 del TUEL nonché di

assenza di altri impedimenti ex artt. 235 et 238 TUEL, nonché a comunicare gli eventuali precedenti incarichi di revisore già svolti nonché quelli attualmente in corso, così come risulta da documentazione allegata alla presente;

Tenuto conto che, a mente di quanto previsto dall'articolo 6 del DM n. 23/2012, le funzioni di presidente sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

Atteso che il revisore che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto il maggior numero di incarichi ovvero ha svolto lo stesso numero di incarichi in enti di maggiore dimensione demografica risulta essere dr. Pasquale Di Guglielmo;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del collegio dei revisori dei conti così composto:

<b>Nominativo</b>	<b>Funzioni</b>	<b>N. incarichi svolti presso enti locali/popolazione</b>
Pasquale Di Guglielmo	Presidente	otto
Marco Ziccardi	Componente	uno
Alfredo Trabucco	Componente	quattro

Visto inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Collegio dei revisori dei conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31/10/2001 recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25/05/2005 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, prevede che *“ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Considerato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 03.10.2005 è stato adeguato il compenso in base alla fascia demografica di appartenenza, ai sensi e per gli effetti della rimodulazione delle stesse operata con Decreto Ministero Interno 20.05.2005;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;

- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”*;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell’Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”*;

Dato atto che il compenso corrisposto all’organo di revisione alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 1252,00 mensile oltre Iva e 4% CNPAIA, per il presidente e ad €. 835,00 mensile oltre a IVA e 4% CNPAIA per i componenti e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 nonché dell’articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) il seguente compenso annuo spettante al Collegio dei revisori dei conti,

Presidente: € 1127,00 mensile

Componenti: €. 752,00 mensile

oltre a Iva e CNPAIA di legge, se ed in quanto dovute;

Vista l’allegata documentazione consistente in:



- Comunicazione a mezzo pec della Responsabile Settore Finanziario alla Prefettura di Napoli concernente termini di scadenza Revisori triennio 2010/2013;
- Verbale procedimento estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dei componenti Collegio dei Revisori;
- Comunicazione a mezzo pec ai primi tre nominativi dell'esito dell'estrazione, e cioè al Dr. Alfredo Trabucco, dr. Rosario D'Angelo e dr. Marco Ziccardi, e la conseguente richiesta di accettazione dell'incarico oltre che alla produzione dell'attestazione di insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 236 e 238 TUEL;
- La comunicazione a mezzo pec del dr. Rosario D'Angelo di non assunzione dell'incarico per sopraggiunti motivi personali ed il conseguente scorrimento della graduatoria redatta dall'UTG di Napoli comunicando al dr. Pasquale Di Guglielmo, Prima Riserva Estratta, la sua candidatura a componente del Collegio dei Revisori subordinandola alla produzione dell'accettazione dell'incarico oltre che alla produzione dell'attestazione di insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 236 e 238 TUEL;
- Le accettazioni all'assunzione dell'incarico da parte dei dr. Trabucco Alfredo, dr. Marco Ziccardi e dr. Pasquale Di Guglielmo e le relative dichiarazioni di insussistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 236 e 238 TUEL;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## **DELIBERA**

**Per i motivi in premessa indicati e che qui si intendono ripetuti e trascritti integralmente,**

- 1) di nominare l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del d. Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2013/2016, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:



Nominativo		
Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali/popolazione
Pasquale Di Guglielmo	Presidente	otto
Marco Ziccardi	Componente	uno
Alfredo Trabucco	Componente	quattro

- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare in €. 752,00 mensili, oltre a CPAIA e IVA di legge, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010), il compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, compenso che sarà maggiorato del 50% a favore del Presidente;
- 5) di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, trova copertura nel redigendo del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, il quale presenta la necessaria disponibilità.

#### **RESOCONTO DEI LAVORI CONSILIARI:**

**Il Presidente** passa al quattro punto quattro all'ordine del giorno ex punto 6) che è la "Nomina Collegio Revisori dei Conti" illustrando l'atto deliberativo;

(interventi, come da resoconto integrale, in atti allegati)

**Il Presidente**, non essendoci altri interventi pone in votazione la proposta di deliberazione;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita l'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Presidente, con voti espressi per alzata di mano;

Presente 14 consiglieri compreso il Sindaco;

Con voti favorevoli 13  
Astenuiti: Tobia Tirozzi;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**"Nomina Collegio dei Revisori"**.

Si passa alla votazione per la immediata esecutività;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presente 14 consiglieri compreso il Sindaco;  
Con voti favorevoli 13  
Astenuiti Tobia Tirozzi;

Rendere l'atto immediatamente esecutivo.



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno: nomina Collegio revisori dei conti.**

Do lettura di un estratto della delibera, perché si tratta di una nuova modalità di elezione del Collegio dei revisori dei conti: considerato che con decreto del 15 febbraio 2012, n. 23 è stato approvato il regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, co. 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2012; visto l'art. 6 del predetto regolamento, che testualmente recita: "Composizione del Collegio. Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario, le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente che risulta avere ricoperto il maggior numero di incarichi di revisione presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico, a decorrere dalla scadenza del termine di cui all'art. 5, co. 1, non trovano applicazione le disposizioni riguardanti i componenti del collegio dei revisori e quelle relative all'affidamento delle funzioni di Presidente del Collegio al componente di cui all'art. 234, co. 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". In base al sorteggio effettuato dalla Prefettura, ritenuto procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, il Collegio è così composto:

Pasquale Di Guglielmo, Presidente;

Marco Ziccardi, componente;

Alfredo Trabucco, componente.

Alla delibera sono allegati tutti gli atti fondamentali, inerenti questa procedura.

In particolare, l'allegata documentazione consiste in comunicazioni a mezzo p.e.c. del responsabile del Settore finanziario alla Prefettura di Napoli, concernente termini di scadenza revisori triennio 2010 /2013, il verbale di procedimento estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dei componenti Collegio dei revisori, la comunicazione a mezzo p.e.c. ai primi tre nominativi dell'esito dell'estrazione, e cioè al dottore

Alfredo Trabucco, al dottore Rosario D'Angelo e al dottor Marco Ziccardi, e la conseguente richiesta di accettazione dell'incarico oltre che la procedura di attestazione di insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 236 e 238 del TUEL; la comunicazione a mezzo p.e.c. del dottore Rosario D'Angelo di non assunzione dell'incarico per sopraggiunti motivi personali e il conseguente scorrimento della graduatoria redatta dall'UTG di Napoli, comunicando al dottor Pasquale Di Guglielmo, prima estratta la sua candidatura a componente del Collegio dei revisori, subordinandola alla produzione dell'accettazione dell'incarico, oltre alla produzione dell'attestazione di insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 236 e 238 del TUEL; l'accettazione all'assunzione dell'incarico da parte dei dottori Trabucco Alfredo, Marco Ziccardi e Pasquale Di Guglielmo e relative dichiarazioni di insistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 236 e 238 del TUEL.

Fatte queste dovute precisazioni, estratte dalla delibera agli atti del Consiglio comunale, se non vi sono interventi o osservazioni da parte dei Consiglieri, pongo in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno: nomina Collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

Il Consigliere Tirozzi si astiene.

Un augurio da parte di tutta l'Amministrazione al nuovo Collegio dei revisori dei conti di Villaricca.

Su richiesta del Segretario, pongo in votazione l'immediata esecutività della presente delibera.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La nomina è immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.06.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **14.06.2013**;
- Con la dichiarazione di immediata esecutività contenuta all'interno (art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Ufficio Ragioneria – Segretario –**

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 19 giugno 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**